Accesso al credito

Con la "rete" è più facile

«Il sistema produttivo locale è poco dinamico, c'è bisogno di sinergie. Noi alla Bcc Lodi intanto ascoltiamo tutti»

di **Andrea Bagatta**

LODI

L'ascolto e l'attenzione al territorio come strumento di valutazione per gli impieghi bancari. «Nel Lodigiano nessun problema di accesso al credito ma ancora poco dinamismo rispetto ad altri territori. C'è bisogno che il sistema produttivo faccia maggiormente rete a livello locale per far crescere il territorio», dice il direttore generale di Bcc Lodi **Fabrizio Periti**.

Oggi con i tassi che scendono l'accesso al credito è ancora più facilitato, sia per operazioni tradizionali sia per operazioni di transizione digitale, che possono avvalersi anche di garanzie statali. «Ma nel Lodigiano non ho visto nemmeno in passato un problema di accesso al credito – spiega il direttore di Bcc Lodi Fabrizio Periti -. Forse, piuttosto, c'è un problema di sistema bancario, poco disponibile a mettersi in ascolto. Alcune grandi banche ormai fissano i paletti della remunerativitá molto in alto, senza prendere in considerazione tutta una fascia media di risparmiatori che invece ha altrettanto bisogno di essere accolta. Noi abbiamo perseguito una linea diversa: di principio ascoltiamo tutti. Che non significa poi finanziare tutti, ma dare a tutti una possibilità».

Per Fabrizio Periti, direttore generale della Bcc Lodi, il Lodigiano presenta aree in cui il processo virtuoso di crescita appare rallentato

Il territorio però è decisamente poco dinamico rispetto ad altre realtà. «Noi siamo arrivati anche a Milano con questa stessa disponibilità, ed è stato subito un grande successo – continua Periti -. Il Lodigiano è indietro, per le sue stesse caratteristiche: lavorare in aree ad alta densità abitativa come Milano e lo stesso Sudmilano ci fa capire quanto sia importante la demografia per lo sviluppo del territorio, e viceversa. La provincia di Lodi ha oggettivamente aree in cui il processo virtuoso di crescita è rallentato se non fermo, e questo si riflette anche negli impieghi. Nel Lodigiano nell'ultimo periodo gli impieghi alle imprese vanno soprattutto con la cosiddetta Nuova Sabatini, la misura governativa che agevola gli investimenti per acquisto o leasing di macchinari, attrezzature e impianti a uso produttivo e i beni digitali, hardware, software e tecnologie».

Oltre alla questione demografica però Lodi e il Lodigiano sono frenati anche dalla mancanza di rete. «Ci sono territori dove c'è uno spirito e un orgoglio locale molto pronunciato, dove si cerca di fare rete, dove si guarda al proprio territorio non solo in termini di redditività, ma anche di appartenenza – conclude Periti -. È quello che cerchiamo di fare noi, sostenendo anche operazioni magari a bassa remunerazione che però hanno un valore per le comunità in cui sono proposte. Troppo spesso invece nel sistema produttivo lodigiano manca questa attenzione, in cui il ritorno economico è una componente, non l'unica. Bisogna che tutti facciano la loro parte e credano nel Lodigiano per aiutarlo a crescere». ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Falegnameria 88 s.n.c.
di Mauro e Cornelio Locatelli

Posa Clima

Finestre in legno, Alluminio, PVC • Porte blindate • Porte interne • Tapparelle PVC, Alluminio, Acciaio
Zanzariere Alluminio • Persiane e Antoni in Legno, Acciaio, Alluminio • Grate di Sicurezza • Mobili su misura

Finanziamenti in collaborazione con FIDITALIA
SOCIETE GENERALE GROUP

SEDE: MAIRAGO (Lo) - Via F.lli Gibelli, 6 - Tel. 0371.487032 - fax 0371.487425
SHOWROOM: CASALPUSTERLENGO (Lo) Viale Cappuccini, 94 - Tel. 0377.832213
info@falegnameria88.it • www.falegnameria88.it